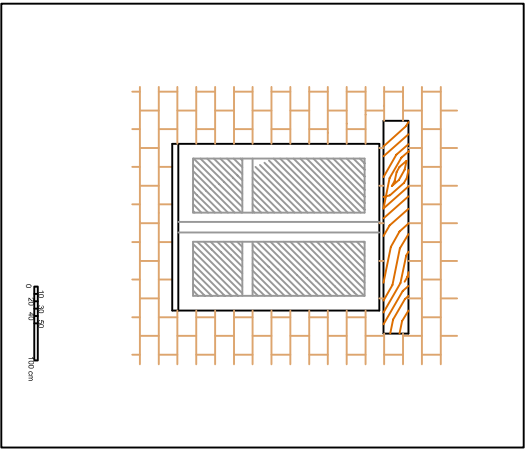


FINESTRE

TIPO A



Esempio ricadente lungo la via Roma edificio prospiciente il Centro di Antica e Prima Formazione

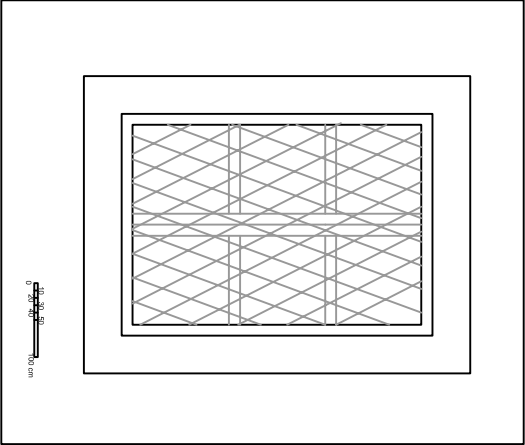


Costituisce il tipo di apertura più semplice del Centro Storico e degli edifici prospicienti lo stesso. Il sistema statico adottato e' quello semplice architravato. Sugli stipiti, in muratura di *ladrini*, poggia un architrave ligneo di spessore variabile tra 5 e 8 cm su una base di appoggio di circa cm 10. Il rapporto dimensionale (altezza e larghezza) e' pari a circa 1:1 con larghezza pari a circa cm 75 e altezza pari a circa 90. Infisso in legno con scurini.

TIPO D



Esempio ricadente nell'isolato E

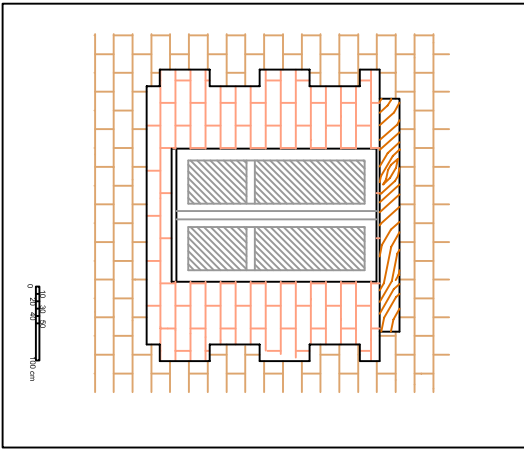


Il principio statico e' riconducibile ai precedenti. Tutto il sistema veniva occultato da un intonaco e la forma piena rettangolare della bucatura muraria veniva messa in risalto da cornici in calce o stucchi. L'apertura veniva protetta dall'esterno da una grata in ferro battuto. Il rapporto dimensionale (altezza e larghezza) e' pari a circa 1.5:1 con larghezza pari a circa cm 100 e altezza pari a circa cm 140. Infisso in legno con scurini.

TIPO B



Esempio ricadente nell'isolato G

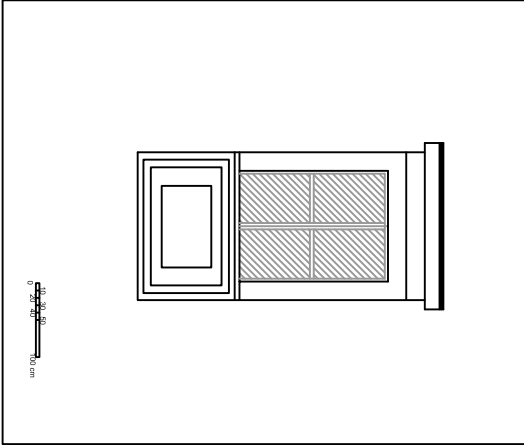


Riconducibile al principio statico del tipo precedente si differenzia da questo per il rapporto dimensionale (altezza e larghezza) che e' pari a circa 1.5:1 con larghezza pari a circa cm 80 e altezza pari a circa cm 120. Tutto il sistema statico veniva occultato dall'intonaco di calce dando l'aspetto di una semplice bucatura sul paramento murario. Infissi in legno con scurini.

TIPO E



Esempio ricadente nell'isolato D

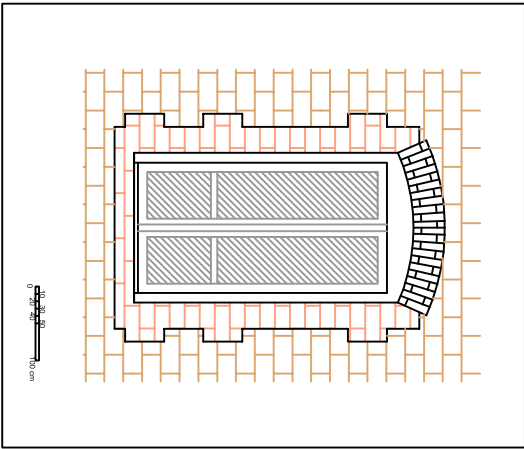


Il principio statico e' riconducibili ai precedenti. Tutto il sistema veniva occultato da un intonaco e la forma piena rettangolare della bucatura muraria veniva messa in risalto da cornici in calce o stucchi che davano forma attresi' ad un finto balcone. Il rapporto dimensionale (altezza e larghezza) e' pari a circa 1.6:1 con larghezza pari a circa cm 100 e altezza pari a circa cm 160. Infisso in legno con scurini.

TIPO C



Esempio ricadente nell'isolato F

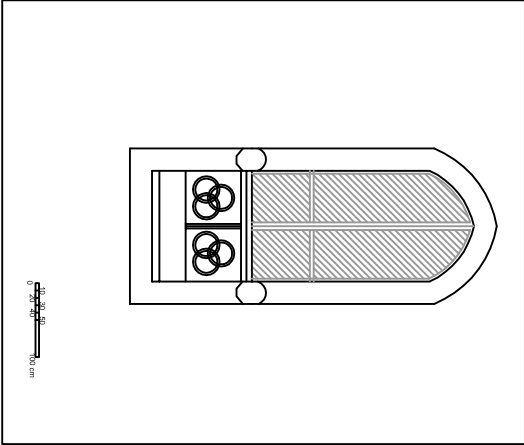


Riconducibile al principio statico del tipo precedente si differenzia da questo in quanto più complesso con imbotte totalmente in apparecchio di mattoni cotti con arco ribassato ed impostato su spallette. Tutto il sistema veniva occultato da un intonaco. Il rapporto dimensionale (altezza e larghezza) e' pari a circa 2:1 con larghezza pari a circa cm 90 e altezza pari a circa cm 160. Infisso in legno con scurini.

TIPO F



Esempio ricadente nell'isolato D



Il principio statico e' riconducibile al sistema arquato. Costituito da un arco a tutto sesto realizzato in mattoni laterizi poggianti sugli stipiti realizzati in muratura di conci di granito/mattoni laterizi. Tutto il sistema veniva occultato da un intonaco e la forma piena rettangolare della bucatura muraria veniva messa in risalto da cornici in calce o stucchi che davano forma attresi' ad un finto balcone. Il rapporto dimensionale (altezza e larghezza) e' pari a circa 2:1 con larghezza pari a circa cm 100 e altezza pari a circa cm 200. Infisso in legno con scurini.